



Lo spettacolo Una colata di cemento di 60mila metri quadri che non è uno scempio bensì teatro di memorie e rinascite. Sul Grande Cretto Artisti Riuniti, con la Fondazione Orestyadi, ieri e l'altro ieri ha preparato un evento ideato da Piero Maccarinelli, «Vincere si deve la sorte» ispirato all'Eneide di Virgilio: un'installazione di

Giancarlo Neri con lampadine su mille sedie date dagli abitanti della zona e uno spettacolo di Maccarinelli su musiche di Battistelli («Planctus», composta per l'evento), della Piccola Banda Ikona. In scena Umberto Orsini, Massimo Popolizio, Valentina Sperli (nella foto), Manuela Mandracchia.



Sopra, una panoramica del Cretto in uno scatto di F. Sgroi. A sinistra, la parete sud dell'«Isola 55» dopo il ripristino della muratura, qui accanto la parete sud dell'Isola 37 dopo la rimozione di elementi biologici dannosi (scatti di G. Mercurio) Foto: archivio fotografico del Museo Riso, Palermo